

MOD. 247  
PER COPIA CONFORME  
IL LEGNZIONARIO  
D.s.s.a Roberta Taglietti  
*Roberta Taglietti*

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante "Riorganizzazione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA)", a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 70/2013 recante "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135", che trasforma la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera sull'organizzazione interna e il funzionamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, adottata col decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2018 e registrata dalla Corte dei Conti in data 10 maggio 2018, n. 998;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

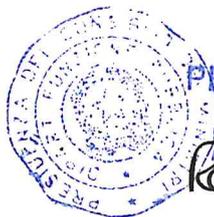
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del precitato decreto legislativo n. 178 del 2009, ai sensi del quale il Dirigente Amministrativo della Scuola è nominato, sentito il Presidente, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, o del Ministro per la pubblica amministrazione a tale fine delegato, per il periodo di quattro anni, secondo le modalità previste dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e può essere confermato;

VISTO l'art. 13 del medesimo decreto legislativo n. 178 del 2009 il quale prevede che *il contingente del personale non docente assegnato alla Scuola rientra nella dotazione organica, dirigenziale e non, della Presidenza del Consiglio dei Ministri*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2016 con il quale, ai sensi dei precitati articoli 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed 8 comma 2, del decreto legislativo n. 178 del 2009, al cons. Angelo Mari, dirigente di prima fascia, consigliere dei ruoli della



Dott.ssa Roberta Taglietti  
*Roberta Taglietti*

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato conferito l'incarico di Dirigente Amministrativo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione a decorrere dal 1° ottobre 2016;

VISTA la nota 2443 del 17 settembre 2020 con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha manifestato al Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione il proprio intendimento di confermare il cons. Angelo Mari nell'incarico di Dirigente Amministrativo, vacante dal 1° ottobre 2020;

VISTA la nota SNA 7599 del 18 settembre 2020 con la quale il Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione ha espresso al riguardo il proprio parere favorevole;

VISTA altresì la nota prot. DIP 35499 del 28. settembre 2020 con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è espresso favorevolmente in merito alla conferma del cons. Angelo Mari nel predetto incarico;

VISTO il *curriculum vitae* del cons. Angelo Mari;

RITENUTO, pertanto, di confermare il cons. Angelo Mari nell'incarico dirigenziale generale di Dirigente Amministrativo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute nonché alle esperienze maturate;

VISTE le dichiarazioni del cons. Angelo Mari rilasciate ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione ed alle eventuali modifiche che intervengono nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico fondamentale ed accessorio correlato all'incarico è determinato con contratto individuale di lavoro nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con il quale l'on. dott.ssa Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2019, recante delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. dott.ssa Fabiana Dadone, e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. h), relativo alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

## DECRETA

### Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, al cons. Angelo Mari, dirigente di prima fascia, consigliere dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Dirigente Amministrativo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### Art.2

(Obiettivi connessi all'incarico)

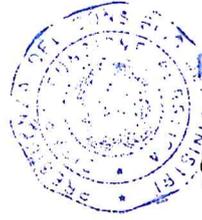
Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, tenuto conto che le premesse al presente decreto costituiscono parte integrante del dispositivo, il cons. Angelo Mari dovrà assicurare, in particolare:

- la predisposizione del bilancio di previsione e le variazioni di bilancio, nonché il rendiconto consuntivo annuale;
- la ricognizione dei fabbisogni e la sua programmazione, in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'individuazione delle risorse finanziarie da assegnare agli uffici secondo quanto previsto dal documento di programmazione;
- la cura dell'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive definite dal Presidente;
- il coordinamento ed il controllo dell'attività dei coordinatori dei servizi e degli uffici;
- lo svolgimento, su delega del Presidente, delle attività di gestione dei rapporti sindacali.

### Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il cons. Angelo Mari dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



MOD. 247  
PER COPIA CONFORME  
IL FUNZIONARIO  
*Rossa Roberta Taglietti*

# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

## Art. 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per quattro anni a decorrere dal 1° ottobre 2020, fatte salve le disposizioni stabilite dalla normativa vigente relativamente al collocamento a riposo dei dipendenti pubblici.

## Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al cons. Angelo Mari in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 30 SET, 2020

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
Il Ministro per la pubblica amministrazione

*[Signature]*  
On.le Fabiana Dadone

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2975/2020  
ROMA, 8/10/2020  
IL SEGREARIO  
*[Signature]*  
D. FO BONANNI

UFFICIO DEI CONTI  
DEL CONTROLLO AL P.C.M.  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
22 OTT. 2020  
*[Signature]*